

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 gennaio 2024, n. G00876

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Finanziamenti ai privati di cui agli artt. 3 e 5 del DPCM del 27/02/2019. Approvazione rendicontazione del finanziamento riconosciuto in favore del Condominio di Via Mazzini 1 - erogazione al Comune di Terracina per la successiva liquidazione.

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Finanziamenti ai privati di cui agli artt. 3 e 5 del DPCM del 27/02/2019. Approvazione rendicontazione del finanziamento riconosciuto in favore del Condominio di Via Mazzini 1 - erogazione al Comune di Terracina per la successiva liquidazione.

**IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITA' DI
SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Affari Generali e Bilancio" dell'Agazia regionale di Protezione Civile, dott.ssa Stefania Abrusci;

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agazia Regionale di Protezione Civile";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il "Codice della Protezione Civile";
- gli artt. 25 - 26 "Ordinanze di protezione civile" e 27 "Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale" del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l'incarico quinquennale di Direttore dell'"Agazia regionale di protezione civile";
- la determinazione n. G16108 del 23.12.2020, come rettificata con determinazione n. G01803 del 22.02.2021, con la quale è stato definito l'assetto organizzativo della Agazia Regionale di Protezione Civile;
- l'Atto di Organizzazione n. G04511 del 13 aprile 2022 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Abrusci l'incarico di Dirigente dell'Area "Affari Generali e Bilancio" dell'Agazia regionale di Protezione Civile;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agazia Regionale di Protezione Civile è stato nominato

Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018”*;

PREMESSO che

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento metereologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del *“Piano degli Interventi urgenti”*, di cui all'art. 1, da sottoporre alla

preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;

DATO ATTO che

- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022 è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Decreto dirigenziale n. G01761 del 21.02.2022 ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del Completamento degli Interventi;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", è stata autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del triennio 2019-2021 degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti, di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D.Lgs. n. 1/2018;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 del 3 aprile 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio, considerate le ricognizioni di fabbisogni ulteriori rispetto alle somme stanziare risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019, per la realizzazione degli investimenti strutturali ed infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dagli eventi calamitosi, come disciplinato dall'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

CONSIDERATO che con Decreto del Commissario Delegato R00039 del 3 aprile 2019, è stato approvato il Piano degli Investimenti - annualità 2019, ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019, nel quale è stata destinata la somma di € 15.000.000,00, ai sensi degli artt. 3, 4 e 5 del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, quali fondi da attribuire ai privati ed alle attività produttive per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi del 29 e 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che con Decreto R00068 del 19/04/2019 sono stati approvati, tra l'altro, gli avvisi per l'avvio delle procedure finalizzate alla raccolta delle richieste volte a riconoscere i per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata interessate dagli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018 ai sensi degli articoli 3 e 4 del DPCM del 27/02/2019;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n.558/2018, per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

DATO ATTO che con decreto del commissario delegato n. R00182 del 12 giugno 2019 il rappresentante legale del comune di Terracina è stato nominato Soggetto Attuatore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate dai privati, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 3 e 5 del DPCM del 27/02/2019, per i danni subiti strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

VISTO il Decreto del Commissario n. R00128 del 05/03/2019 con il quale il Commissario delegato ha emanato le Linee guida per i Soggetti Attuatori per l'istruttoria e la successiva liquidazione dei contributi di cui all'art. 3, comma 3 dell'OCDPC 558/2018 e dei finanziamenti di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019;

PRESO ATTO che

- il Soggetto Attuatore, con Ordinanza sindacale n. 52/A.G. del 27/08/2019 ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo di cui sopra, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza n.558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e R00128 del 05/06/2019;
- nella predetta Ordinanza, a seguito dell'istruttoria effettuata, è stato riconosciuto, al Sig. Iannotta Alberigo, C.F. *Omissis*, in qualità di amministratore del condominio di Via Mazzini 1, un finanziamento ammissibile di € 60.172,22;
- il Commissario Delegato, con Decreto n. R00205 del 18 settembre 2019, ha preso atto dell'esito dell'istruttoria effettuata dai Soggetti Attuatori ed ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo, indicando altresì, che gli importi riconosciuti con il presente atto ai beneficiari sono da considerarsi provvisori e potrebbero non coincidere con quanto verrà effettivamente erogato agli stessi, come previsto dall'art. 4 comma 1 della OCDPC n. 601 del 1 agosto 2019, ai sensi del quale la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo;
- successivamente alla pubblicazione sul BURL del suddetto decreto del Commissario e alla comunicazione dello stesso congiuntamente agli Elenchi degli ammessi e dei non ammessi

con nota prot. 1732 del 24.09.2019, il Soggetto Attuatore, in data 02.04.2020 ha notificato al Sig. Iannotta Alberigo, in qualità di amministratore del condominio di Via Mazzini 1, l'ammissione al contributo di cui sopra;

- con verbale datato 01.08.2020, acquisito agli atti da parte del Comune, il condominio di Via Mazzini 1 ha provveduto alla nomina del nuovo amministratore nella persona del Sig. Fratelloreto Daniele;

PRESO ATTO, come precisato anche nella Circolare del Commissario Delegato prot n. U1732 del 24/09/2019, su indicazione del Dipartimento di Protezione Civile, che, trattandosi di finanziamenti volti al ripristino degli immobili di proprietà privata destinati ad uso abitativo, alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico e all'aumento di resilienza degli stessi, l'intervento finanziato in quota parte con i fondi riconosciuti dal Commissario Delegato dovrà essere realizzato nella sua totalità, pena la revoca del contributo stesso;

PRESO ATTO che, ai sensi degli articoli 1, comma 2 e 2, comma 2 O.C.D.P.C. 850/2022 il Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018 provvede alla ricognizione ed all'accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti, ai fini del definitivo trasferimento delle opere realizzate ai soggetti ordinariamente competenti;

VISTA la determinazione n. G02574 del 08.03.2022 con la quale il Soggetto Responsabile del completamento degli interventi connessi agli eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018 ha proceduto alla ricognizione delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti relativi alle istanze a favore dei privati ex art. 3, comma 3, lett. a) dell'OCDPC 558/2018 e ex artt. 3 e 5 del DPCM 27.02.2019;

PRESO ATTO che, tra le procedure pendenti relative alle istanze a favore dei privati ex artt. 3 e 5 del DPCM del 27/02/2019 risulta l'istanza del Sig. Fratelloreto Daniele, in qualità di amministratore del condominio di Via Mazzini 1;

PRESO ATTO che nella suddetta determinazione n. G02574/2022 il Soggetto responsabile del completamento degli interventi stabilisce di fare proprie le linee guida approvate con Decreto del Commissario Delegato n. R00128 del 5 giugno 2019, che si intendono interamente richiamate, con riferimento ai contributi relativi alle istanze dei privati ex art. 3, comma 3, lett. a) dell'OCDPC 558/2018 e artt. 3 e 5 del DPCM 27.02.2019, per quanto concerne le attività istruttorie e relative alla successiva liquidazione;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 34744 del 11.05.2021, acquisita in pari data con prot. n. 1511, il Comune di Terracina ha trasmesso l'Ordinanza sindacale n. 75/A.G. del 06.05.2021, con la documentazione giustificativa del finanziamento;
- a seguito della richiesta di informazioni da parte del Comune di Terracina, con nota prot. n. 64460 del 19.09.2022, acquisita con prot. n. 1271 del 20.09.2022, in merito allo stato di n. 13 istanze, tra cui quella presentata dal condominio di Via Mazzini 1, il Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile, in qualità di Soggetto responsabile, con nota prot. n. 1637 del 22.11.2022, ha richiesto le integrazioni ed i chiarimenti necessari all'approvazione della istanza;

- con nota prot. n. 20440 del 21.03.2023, acquisita con prot. n. 256 del 22.03.2023 il Comune di Terracina ha trasmesso le integrazioni richieste e con nota prot. n. 77820 del 17.11.2023, acquisita con prot. n. 975 del 20.11.2023, ha trasmesso l'Ordinanza n. 55/A.G. del 10.11.2023, di rettifica dell'Ordinanza n. 75/A.G. del 06.05.2021 e approvazione della rendicontazione relativa all'istanza presentata dal condominio in piazza Mazzini n. 1;

PRESO ATTO, che con la predetta Ordinanza n. 55/A.G. del 10.11.2023, il Comune di Terracina:

- ha preso atto della documentazione prodotta dai rappresentanti legali del condominio di Via Mazzini 1, a titolo di rendicontazione delle spese da imputare ai finanziamenti riconosciuti ai privati colpiti dal maltempo ai sensi degli artt. 3 e 5 del D.P.C.M. 27.02.2019;
- ha approvato la rendicontazione prodotta, a seguito dell'esito positivo della istruttoria svolta secondo le direttive e le indicazioni impartite dal Commissario Delegato, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e n. R00128 del 05/06/2019;
- ha pertanto riconosciuto il finanziamento di € 60.172,22, in favore del condominio di Via Mazzini 1;

CONSIDERATO che con l'Ordinanza sopra richiamata, il Comune di Terracina ha trasmesso al Soggetto responsabile del completamento degli interventi connessi agli eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018 il provvedimento di approvazione della rendicontazione, unitamente a tutta la documentazione a corredo della domanda di finanziamento, comprensiva dei giustificativi di spesa e della documentazione tecnico-amministrativa ed ha richiesto l'importo riconosciuto al Sig. Ferrari Savina, in qualità di amministratore del condominio di Via Mazzini 1, pari ad € 60.172,22, per la successiva liquidazione al beneficiario;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente Decreto:

- di prendere atto dell'Ordinanza del Sindaco di Comune di Terracina n. 55/A.G. del 10.11.2023, nonché della documentazione trasmessa a corredo della domanda di finanziamento e dichiarare conforme alle Linee Guida di cui al Decreto del Commissario Delegato con Decreto n. R00128 del 05/06/2019 e fatte proprie dal Soggetto responsabile del completamento degli interventi con determinazione n. G02574/2022 la rendicontazione prodotta dal comune di Terracina;
- di autorizzare la liquidazione dell'importo complessivo di € 60.172,22 in favore del condominio di Via Mazzini 1, dando atto che tale importo è finalizzato al pagamento delle spese sostenute a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- di mettere a disposizione del Comune di Terracina l'importo riconosciuto, per la successiva erogazione in favore del condominio di Via Mazzini 1;
- di disporre l'imputazione del suddetto importo di € 60.172,22 sulla Contabilità Speciale n. 6104 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia.

Il Comune di Terracina dovrà produrre, entro 30 giorni dalla liquidazione in favore del beneficiario, il mandato di pagamento quietanzato.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
(Carmelo Tulumello)